

BRESSANVIDO. L'opera sarà realizzata vicino a piazza del Cittadino. Confronto tra i sindaci

Il progetto risorgive si sblocca In autunno iniziano i lavori

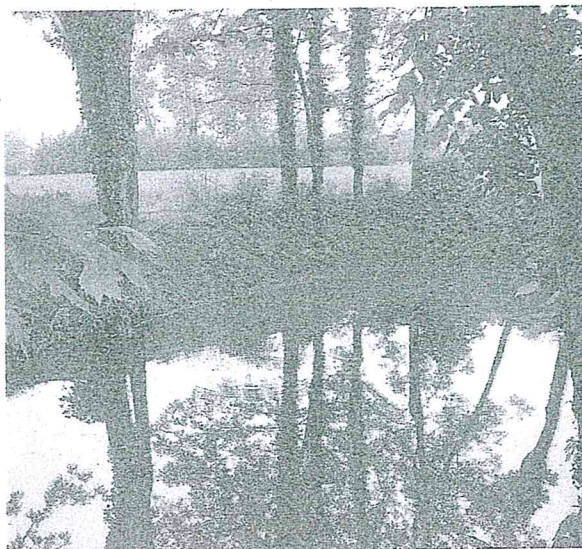
Sono 33 le manifestazioni d'interesse dopo che il bando europeo ha fissato gli obiettivi, dal rimboscamento all'utilizzo dei corsi d'acqua

Raffaella Dal Sasso

La definizione del progetto Life Risorgive è arrivata ai nastri di partenza ma le opere inizieranno dall'autunno. Si è sbloccata la parte burocratica sul ripristino costituito da una rete di risorgive, rogge e canali.

Due appuntamenti con i partner del progetto si sono tenuti nel giro di pochi giorni. È scaduto il termine per la manifestazione d'interesse sulla risorgiva artificiale comunale, che andrà ad aggiungersi alle altre, per la quale sono pervenute 33 candidature.

Life Risorgive, avviato due anni fa, è finanziato dalla Commissione europea che ha già corrisposto la prima tranche del contributo pari al 30% del totale. Sono state individuate tre risorgive strategiche, presto raggiungibili da sentieri realizzati con un basso impatto ambientale: Giossa e Castellaro a Bressanvido, Tergola-scuole a Poianella. Saranno inoltre stipulati dei "contratti di risorgiva" per un impegno condiviso con i proprietari dei terreni interessati, finora contattati



Un'immagine delle risorgive a Bressanvido. FOTO DAL SASSO

dall'amministrazione allo scopo di raggiungere accordi bonari prima di eseguire i lavori. La risorgiva, che sarà creata a pochi passi da piazza del Cittadino, sarà facilmente raggiungibile dalle persone disabili: l'affioramento dell'acqua non avverrà in modo naturale ma sarà riprodotto artificialmente a scopo didattico. «Abbiamo avviato formalmente la parte buro-

cratica italiana - ha spiegato Verusca Grendene, Consigliere comunale con delega all'Ambiente e al Progetto Life -. Attenderemo che trascorrono i 90 giorni per la valutazione della Conferenza dei servizi che esprimerà un giudizio sull'opera. L'ormai vicina stagione irrigua però non consentirà di accedere ai campi o ai corsi d'acqua. Forse inizieremo dalla risorgiva

Giossa nella stagione estiva, dove gli aspetti tecnici sono in una fase più avanzata. Il resto dall'autunno». La progettazione esecutiva di tutti gli interventi in collaborazione con esperti naturalisti forestali spetterà al partner Aqua-program: «Ci occuperemo anche del monitoraggio ambientale con l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario di Montecchio Precalcino - ha spiegato Stefano Salviati -. L'acqua delle risorgive è particolarmente pura con caratteristiche chimico-fisiche del tutto peculiari nelle quali s'insinuano degli ecosistemi molto interessanti. I rimboschimenti favoriranno la fitodepurazione, bloccando le sostanze che percolano all'interno delle rogge».

Per il partner che provvederà alle piantumazioni, ha precisato il tecnico forestale Roberto Fiorentin: «La parola chiave è biodiversità, quindi la raccolta e la trasformazione del seme in pianta. Il bosco di Dueville è il "serbatoio di biodiversità" e di piante madri dove prelevare il seme per ricreare l'habitat adatto». ◊